505 milioni di cittadini al voto per l'EUROPA

Si rinnova il Parlamento Europeo, il futuro del continente nelle urne elettorali



Il Parlamento europeo è l'unica istituzione europea i cui membri sono eletti direttamente dai cittadini, e le elezioni sono alle porte. In questi giorni circa 400 milioni di europei si recheranno alle urne per eleggere i loro rappresentanti a Strasburgo... ***Quando si vota?*** Le prossime elezioni del Parlamento europeo si terranno in tutti gli Stati membri dell'Unione europea fra il 23 e il 26 maggio, con calendario variabile a seconda dei Paesi. In Italia si voterà domenica 26 maggio e i seggi saranno aperti dalle 7 alle 23. ***Chi può votare?*** Saranno chiamati alle consultazioni elettorali tutti i cittadini aventi diritto al voto di tutti gli Stati membri dell'Unione Europea (circa 400 milioni di persone). Sarà la nona volta che i cittadini dell'UE si recheranno alle urne per eleggere i rappresentanti del Parlamento europeo. Le prime elezioni a suffragio universale si sono tenute nel 1979. In 4 stati (Belgio, Cipro, Grecia, Lussemburgo) è obbligatorio recarsi alle urne mentre in tutti gli altri è facoltativo. In Italia votare è considerato un "dovere civico" (Costituzione della Repubblica Italiana - Parte prima, Diritti e doveri dei cittadini - Titolo IV, Art. 48). Dal 1979, anno delle prime elezioni a suffragio universale per il Parlamento europeo, la percentuale dei votanti è andata calando: da 61,99% (quando l'UE si componeva di 9 stati membri) al 42,61% nel 2014 (28 Stati membri). Nel 2014 l'affluenza media ha fatto registrare notevoli differenze tra i vari Paesi. Ai primi posti il Belgio (89,64%) e il Lussemburgo (85,55%) - dove il voto è obbligatorio -, seguiti da Malta (74,08%). Fanalino di coda la Slovacchia con una percentuale di votanti del 13,05%. Tra i grandi Paesi la Germania con il 48,01% e la Francia con il 42,43%. In Italia ha invece votato il 57,22% degli aventi diritto. ***Regole comuni?*** Alcune sì: - fin dal 1979 gli eurodeputati sono eletti ogni 5 anni per suffragio universale diretto, ossia scelti direttamente dai cittadini; - la rappresentanza è proporzionale; - le elezioni si svolgono contemporaneamente in tutti i Paesi dell'Unione; - per votare occorre avere compiuto i 18 anni, tranne in Austria dove ne bastano 16; - un elettore può esprimere un solo voto; - il voto è libero e segreto; - lo spoglio delle schede non può iniziare prima della chiusura dei seggi in tutti gli Stati membri; - la soglia minima d'accesso è libera ma non può eccedere il 5% dei voti validi; - vige il divieto del doppio mandato, nazionale ed europeo. Altre no: - i requisiti e l'età minima per candidarsi non sono uguali in tutti i Paesi; - la legge elettorale; - le modalità di voto per i residenti all'estero. ***Perchè si vota?*** Si vota per eleggere i deputati che andranno a comporre il Parlamento europeo per i prossimi cinque anni e rappresenteranno gli interessi dei cittadini dell'Unione europea. Il 7 febbraio 2018 il Parlamento ha votato a favore di una riduzione del numero dei suoi seggi, che passerà da 751 a 705 dopo l'uscita del Regno Unito dall'UE. Il numero dei deputati di uno stato membro è calcolato in base alla sua popolazione; tuttavia si va da un minimo di 6 (Cipro, Estonia, Lussemburgo e Malta) a un massimo di 96 deputati (Germania) per ciascuno stato. I risultati elettorali influenzeranno anche l'elezione del Presidente della Commissione europea: è la procedura del "candidato principale" (Spitzenkandidat). Per la prima volta nel 2014 i partiti politici europei hanno nominato i propri candidati alla presidenza della CE, al fine di rafforzare la legittimità politica sia del Parlamento che della Commissione. Il Parlamento ha avvertito di essere pronto a respingere qualsiasi candidato, nella procedura d'investitura del Presidente della Commissione, che non sia stato nominato di un partito politico europeo in vista delle elezioni europee del 2019. Si vota per influenzare le decisioni che riguardano la propria vita e quella di 505 milioni di cittadini, e incidere sul futuro dell'Unione europea anche per le generazioni che verranno... Il Parlamento europeo, in prima fila nella difesa dei diritti umani nel mondo, stabilisce leggi che riguardano tutti e che vengono recepite nella legislazione nazionale, e decide su come verranno spesi i soldi dell'Unione europea (che sono i soldi dei cittadini europei). Il Parlamento europeo legifera su materie che toccano la nostra vita di tutti i giorni, come: agricoltura e pesca, sviluppo regionale, protezione dei consumatori e sicurezza alimentare, trasporti, ambiente ed energia, salute, cultura, istruzione e formazione, commercio, concorrenza, ricerca e innovazione. Gli eurodeputati non solo modellano la nuova legislazione ma controllano anche l'operato delle altre istituzioni europee. L'Europa appartiene a tutti noi e votare è il primo passo per contribuire alla democrazia europea.









PARTECIPIAMO IL FUTURO!



DOMENICA 26 MAGGIO

VOTA

Sara BETTINELLI

SINDACO

RP RINNOVAMENTO POPOLARE

Lista n.1



Silvio BARERA
62 anni



Chiara BARBAGLIA
65 anni



Aldo CERLETTI
62 anni



Alessia COLOMBO
27 anni



Giovanni CRESPI
61 anni



Laura GARAVAGLIA
41 anni



Luigi GARIBOLDI
65 anni



Lucrezia MACCHI
23 anni



Paolo FERRARIO
43 anni



Manuela ROGNONI
39 anni

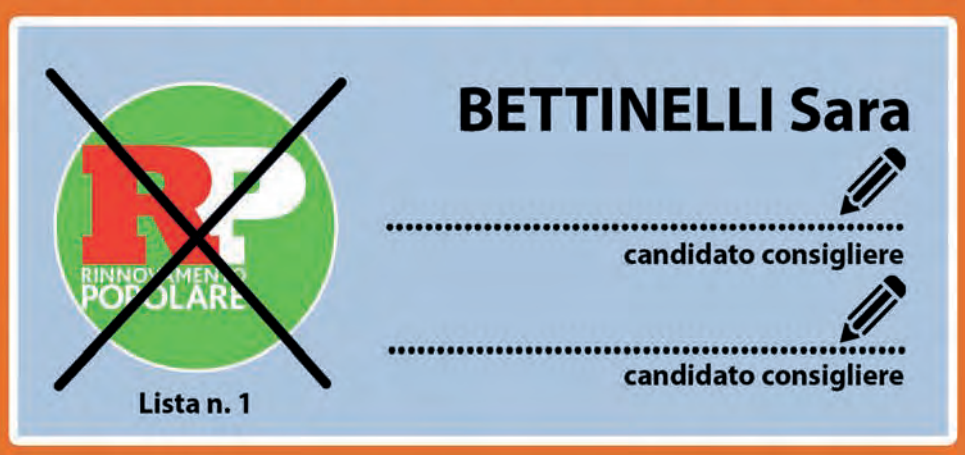


Michele LONGONI
22 anni



Nicoletta SAVERI
33 anni

Si vota dalle 7,00 alle 23,00



Metti una croce sul simbolo o sul nome Sara BETTINELLI.
Puoi esprimere 2 preferenze: un UOMO e una DONNA.



"Valorizzazione nel solco dei 5 anni"

Mariapia Colombo con 'Bernate e Casate in Comune'

Continuità ed esperienza: questi i capisaldi su cui Mariapia Colombo, candidata sindaco per la lista 'Bernate e Casate in Comune', imposterà il suo lavoro in caso di elezione. La candidata, in pensione dopo una vita nella pubblica amministrazione, può vantare una lunghissima esperienza presso gli enti istituzionali e regionali, oltre a quella maturata con la giunta uscente: "L'incarico di vicesindaco che ricopro mi ha permesso di conoscere già la struttura comunale, fulcro dell'attività amministrativa di un Comune, con la quale ho sempre interagito in modo costruttivo." Un'attività che la vedrà ancora più partecipe in caso che la popolazione deciderà di darle fiducia alle urne il 26 maggio, visto l'attuale status di pensionata della candidata, la quale metterà a disposizione gran parte del suo tempo per la cittadinanza: "Mettendoci impegno e passione manterrò sempre l'attenzione verso la centralità del cittadino, dei suoi bisogni e del contesto urbano in cui vive e valorizzerò il rapporto cittadino/amministratore per favorire l'interesse verso l'istituzione e accrescere il senso di appartenenza alla comunità." Mariapia Colombo, infine, esprime piena fiducia nella squadra con la quale ha collaborato e che spera potrà ripetere la vittoria di cinque anni fa: "La lista 'Bernate e Casate in Comune' è pronta praticamente da gennaio e rappresenta benissimo sia la realtà del capoluogo sia della frazione, prima di tutto per esperienza e competenza sia professionale che amministrativa. La lista si presenta nel segno della continuità, consapevoli di aver saputo sempre mantenere in questi cinque anni di amministrazione l'attenzione verso la centralità del cittadino, dei suoi bisogni e del contesto urbano in cui vive, mettendoci impegno e passione". **LA LISTA** - Claudia Garavaglia, Devis Cassani, Emilia Garavaglia, Ferdinando Rodella, Giorgio Zarinelli, Marco Sola, Maria Francesca Zarinelli, Roberto Garavaglia, Maura Mantia, Marzia Techiatti, Valerio Molteni, Maria Grazia Garavaglia.



"Con noi per quel rilancio generale"

Alessio Ottolini: "Con 'Il Melograno' si guarda avanti"

Un impegno costante e trasversale a vantaggio della comunità e del territorio: così Alessio Ottolini, il candidato sindaco della lista civica 'Il Melograno', ha riassunto l'obiettivo principale del suo gruppo. Intervistato a latere dell'apericena organizzata presso il centro Poldo Gasparotto di Casate, il giovane candidato (classe 1985) ha chiarito i suoi programmi in caso dovesse essere eletto il prossimo 26 maggio. "Da sindaco - ha detto Ottolini - mi impegnerò, insieme ai membri della mia squadra, ad avere un dialogo costruttivo con i componenti della minoranza in Consiglio comunale e con tutte le associazioni che operano a Bernate e nella frazione di Casate. Solo con un clima di estesa collaborazione sarà possibile, infatti, lavorare bene per rilanciare il paese". Una condizione preliminare e necessaria questa, che emerge anche dalle quattro parole chiave che la stessa lista civica 'Il Melograno' ha scelto per la propria campagna elettorale: dialogo, collaborazione, impegno e concretezza. Ottolini, poi, si è detto pronto e determinato per affrontare al meglio il suo incarico in caso di elezione, grazie soprattutto all'esperienza, sua (come consigliere comunale nell'ultima amministrazione Chiaramonte) e dei membri del suo gruppo, maturata negli ultimi anni nelle giunte. Infine, il candidato ha esortato la cittadinanza a votare 'Il Melograno', in nome di un rilancio generale del territorio e delle comunità locali: "Bernate Ticino e Casate hanno risorse molto importanti, che, però, non sono ancora state sfruttate appieno; per troppi anni le Amministrazioni comunali che si sono susseguite si sono limitate ad una ordinaria gestione. Il nostro scopo sarà portare, allora, il capoluogo e la frazione tra le eccellenze dei paesi vicini a noi". **LA LISTA** - Anna Calcaterra, Emiliana Calcaterra, Fulvio Colombo, Mariagiulia Colombo, Maria Clara Di Marco, Luigi Fiardi, Roberto Geniale, Salvatore Logoteta, Michela Rognoni, Rebecca Rossi, Milena Sansottera, Anna Maria Stegani.





"Impegno totale dell'intera squadra"

Susanna Biondi: "BGPA per continuare il lavoro"

Un impegno che definisce totale. Un lavoro, come si dice, di squadra ed è, allora, proprio sul concetto chiaro e preciso di gruppo che vuole concentrare le attenzioni la candidata di 'Busto Garolfo Paese Amico', nonché sindaco uscente, Susanna Biondi, parlando del passato (ossia dei cinque anni che stanno per concludersi e che l'hanno vista alla guida del capoluogo e della frazione di Olcella) e anche del futuro, qualora dovesse essere rieletta. "Continuerò ad essere il primo cittadino che sono stata in questo mandato amministrativo. Del resto, è quello che sono io, pure come persona, con i limiti e le caratteristiche che le persone già conoscono. Ho affrontato l'ultimo quinquennio andando avanti a svolgere la mia professione di insegnante e ricevendo il compenso da sindaco dimezzato rispetto a chi mi ha preceduto. A scuola ho utilizzato in minima parte i permessi che mi sarebbero spettati per compiti amministrativi e ciò nonostante ho garantito la mia presenza quotidiana in Comune, dando piena disponibilità ai colloqui con i cittadini ed essendo presente ad eventi, attività ed incontri organizzati dall'Amministrazione comunale o dalle associazioni del paese. E, nel caso fossi rieletta, sarà tutto più facile dal momento che la pensione è per me ormai vicina". Un sindaco che sia un punto di riferimento, insomma, ma perché votare la vostra lista? "Siamo un gruppo coeso e preparato. Abbiamo lavorato con impegno e concretezza e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Se la popolazione, allora, vorrà confermarci la sua fiducia, proseguiremo con la stessa passione e determinazione che ci hanno contraddistinto fino ad oggi e, grazie all'esperienza maturata, potremmo ottenere traguardi sempre più positivi". **LA LISTA** - Raffaela Selmo, Andrea Milan, Stefano Carnevali, Valentina Tunice, Andrea Ceriotti, Francesco Binaghi, Patrizia Campetti, Federica Ciancia, Marco Gusta Brasso, Daniele Dianese, Marco Zangirolami, Cristina Costa, Carlo Colombo, Giovanni Rigiroli, Aldo Dell'Acqua, Anna La Tegola.



"Gruppo che vuol dire cambiamento"

Roberto D'Angelo di 'io STO con Busto e Olcella'

Termini chiari e precisi per rispondere alla domanda "Che sindaco sarà?": "Un primo cittadino vicino di casa, di tutti e che curerà molto i rapporti con le persone". Concetti che, dopotutto, sono proprio i capisaldi del candidato di 'io STO con Busto e Olcella', Roberto D'Angelo, e della sua squadra. "È per noi fondamentale, infatti, che la gente torni ad essere al centro di un progetto e che si senta davvero protagonista della vita della comunità. Inoltre, poiché la mia attività professionale la posso gestire autonomamente insieme alla mia famiglia, farò in modo di essere molto presente in Comune rispettando, comunque, la differenza di ruolo tra chi amministra politicamente e i funzionari che, come è noto, devono gestire direttamente la macchina comunale". La presenza, altro tassello importante e sul quale concentrare, appunto, le attenzioni. "Anche in questo caso, so di avere a fianco un gruppo preparato e di ottime qualità professionali ed umane. Perciò, a chi mi domanda perché votare la nostra lista, dico che siamo una realtà, come ben specificato dal nostro slogan, civica, ossia una sintesi di esperienze, capacità e competenze, che la rendono una ricchezza per il buon governo di Busto Garolfo e della frazione di Olcella. Oggigiorno tutti parlano di cambiamento, ma un conto sono le parole, un altro, invece, i fatti, e noi quel cambiamento lo siamo davvero, nei contenuti e nella forma, senza dimenticare che siamo una squadra di grande freschezza politica e di grande novità per il paese. L'impegno che porteremo avanti, infine, sarà massimo, andando a toccare i singoli ambiti e le differenti tematiche per un futuro diverso rispetto agli ultimi anni". **LA LISTA** - Alessandro Chiafele, Luisa Ceriani, Massimiliano Fantin, Sara Vailati, Noemi Imelda Barbosa, Marco Caponi, Carmelina Ciulla, Massimiliano Di Maggio, Nicholas Evangelista, Paolo Alberto Gramegna, Gianni Lo Russo, Graziella Marongiu, Federico Carlo Maria Nicelli, Giovannina Poerio, Matteo Rondena, Andrea Toietta.



"Un lavoro costante dentro e fuori"

Angelo Pirazzini: "Centro Destra per l'esperienza"

Due parole chiave e fondamentali: dialogo e confronto. "Le stesse che, in fondo, mi hanno sempre contraddistinto e caratterizzato fin dagli inizi della mia attività politica e, poi, quando ho ricoperto l'incarico di sindaco dal 2009 al 2014". Due concetti, insomma, ben definiti per il candidato del 'Centro Destra Unito' Angelo Pirazzini, in ottica presente e futura. "Sarò un primo cittadino, lo ripeto, aperto al dialogo, che crede al confronto con la popolazione e sempre pronto a promuoverne a livello isitituzionale le necessità e le proposte. Atteggiamento, questo, che ha fatto e fa parte di me ogni giorno. Non solo, importante dovrà essere la concentrazione nel portare a termine i punti del programma e, in parallelo, pure la capacità di adattarsi in maniera plastica e propositiva alle nuove esigenze e richieste che potrebbero presentarsi. Personalmente, inoltre, essendo già stato sindaco so, infatti, che l'impegno deve essere costante sia nel palazzo Municipale sia all'esterno, in mezzo alle persone; un primo cittadino non può circoscrivere la sua attività unicamente alla giornata, ma anche la sera, spesso per risolvere problematiche legate alla sicurezza o al sociale". Un'attenzione per Pirazzini, dunque, che sarà a 360 gradi. "Per questo votare la nostra lista vuol dire scegliere ed affidarsi ad un gruppo di esperienza e di grande motivazione con un candidato che ama il suo paese, affiancato da gente che ha a cuore Busto Garolfo e la frazione di Olcella e che mette anima e cuore in tutto quello che fa e andrà a fare. Condivisione, dialogo e confronto con la popolazione sono i nostri capisaldi che ci guidano dal primo momento che ci siamo messi ad un tavolo per creare la squadra". **LA LISTA** - Giuseppe Gatti, Patrizia D'Elia, Daniele Donadoni, Monica Merlotti, Sabrina Lunardi, Susanna Muzzani, Vittorio Castoldi, Massimo Veronese, Alessandro Povolo, Rosangela Refano, Massimo Luoni, Daniele Gorla, Daniele Crespi, Luigi Cardani, Mario Zanzottera, Maria Cristina Sebastiani.



Classe & Stile... per la bellezza delle donne!

CHEERATINA... QUESTA SCONOSCIUTA! UN TRATTAMENTO MAGICO DALLE MILLE PROPRIETÀ, TUTTE DA SCOPRIRE

Correva l'anno 2003 quando, appena conclusa la scuola professionale, ho iniziato la mia ricerca del lavoro. Ricordo uno dei primi colloqui in cui mi fu chiesto: perchè vuoi fare questo lavoro? Allora avevo 17 anni e la risposta che ho dato è stata "perchè voglio far sentire ancora più bella ogni donna". Nonostante siano passati già 16 anni da allora, questo è ancora il mio obbiettivo e quello del mio team grazie al quale, ogni giorno, trasformiamo i sogni delle nostre clienti in realtà. Così come un sarto vi cucirebbe addosso un abito perfetto e su misura, l'elemento che contraddistingue il nostro lavoro è la "personalizzazione" ovvero la capacità di adattare ciò che la moda e la tendenza mostrano allo stile e al viso della cliente (e non il contrario!).

E quali sono i trend della bella stagione che adatteremo per voi?

La moda di questa primavera estate ci farà scoprire il viso: basta ciuffi bassi e corti, riscopriamo la femminilità di ciocche più lunghe, accogliamo il ritorno delle frange ma a patto che siano arrotondate e destrutturate, come a creare una sorta di cornice al viso. Le lunghezze dei capelli si accorceranno per accarezzare le spalle fino ad arrivare al corto più glamour. La caratteristica principale deve essere solo la leggerezza unita a un tocco di destrutturazione, così da poter cambiare look ogni volta che ne abbiamo voglia, adattando lo stesso taglio a mood diversi per occasioni differenti. Via libera al mosso naturale e alle teste spettinate; le wave si ammorbidiscono. Il biondo è in pole position tra i colori, nelle sue molteplici tonalità; i balayage sono ancora di grande tendenza perchè ci permettono di illuminare qualsiasi tipo di colore, anche i più scuri, creando effetti naturali come se i capelli fossero schiariti dal sole.

E tu cosa aspetti, hai solo l'imbarazzo della scelta per rinfrescare il tuo look!

Sara Motta,
Hair Director Classe & Stile

Classe & Stile - Via Arconate,1
Busto Garolfo - Tel **0331.565113**

SPECIALE ELEZIONI COMUNALI - Marcallo con Casone



www.logosnews.it ▶ Segui tutti gli aggiornamenti sulle elezioni su www.logosnews.it

"Contatto diretto con uffici e paese"

Marina Roma: "La Lega per continuare a crescere"

La presenza sarà uno dei suoi capisaldi. Perché è proprio con questo termine che la candidata della Lega, Marina Roma, risponde a chi le chiede, appunto, che sindaco sarà. "Presente sia negli uffici comunali che in paese, compatibilmente con la mia attività lavorativa. Per un rappresentante delle istituzioni, soprattutto per quelle locali, infatti, è importante mantenere sempre un contatto con il territorio in cui si opera. Da qui, pertanto, qualora dovessi essere eletta, ritengo fondamentale che un primo cittadino debba mantenere aperto un canale di dialogo; in particolar modo, è necessario relazionarsi costantemente con la propria squadra, i dipendenti del Comune e la popolazione. Sono convinta che i buoni rapporti aiutino a lavorare meglio e a trovare soluzioni condivise. Per quanto riguarda i social network, penso siano strumenti importanti in termini di comunicazione, ma non prioritari. Un loro uso coscienzioso è utile, però non possono sostituire le relazioni umane, in nessun caso e, se utilizzati male, diventano controproducenti". Insomma, come detto, la parole chiave sarà (lo ripete) presenza, mentre sul perché votare la sua lista: "Perché si pone in continuità con un modello di governo che ha garantito la buona amministrazione di Marcallo negli ultimi tempi. Siamo stati fortunati, dal momento che entrambi i paesi hanno un buon tessuto economico e associativo, anche se circa una ventina di anni fa mancavano molti servizi, che noi, invece, abbiamo portato, prestando molta attenzione al sociale e all'istruzione. **LA LISTA** - Ermanno Fusé, Roberto Valenti, Oscar Zorzato, Tiziana Moscatelli, Daniela Tartaglia, Simona Mercalli, Luigi Calcaterra, Maurizio Fassi, Antonio Chiodini, Giovanni Viola, Marisa Piroli, Giancarlo Alessandro Bornacina.



"No a vecchie etichette di partito"

Elisa Portaluppi per 'Civica Marcallo con Casone'

Collaborazione e condivisione tra amministratori e cittadini: si fonda su questi due concetti il lavoro e l'impegno della lista 'Civica Marcallo con Casone' e della sua candidata Elisa Portaluppi. "A chi mi chiede, quindi, che sindaco sarò, rispondo che non intendiamo la figura del primo cittadino come soluzione di ogni problema, anche se è un punto di riferimento importante per la popolazione e per le necessità dell'Amministrazione. Una figura di collegamento e sintesi del lavoro di tutti e che ha un ruolo di guida per assessori e consiglieri, in quanto siamo più che mai convinti che ciascun componente della squadra dovrà essere e sentirsi parte in causa. Altro tassello fondamentale, poi, sarà la presenza: un sindaco, infatti, deve essere partecipe della vita del paese, quindi esserci sia in Comune sia nelle occasioni di incontro. Io continuerò, anche nel caso fossi eletta, a lavorare, usufruendo dei permessi previsti per legge". E, in ultimo, allora, perché votare la vostra lista? "Perché è un gruppo di cittadini comuni che si sono messi in gioco in prima persona, per pensare il Comune che vorrebbero e concretizzare le proposte per realizzarlo. Votando Civica non si vota un candidato sindaco o un'etichetta di partito, ma un progetto portato avanti da gente volenterosa, seria e affidabile e destinato a coinvolgere tutti, in quanto basato sulla partecipazione. Vogliamo realizzare un cambiamento nel modo di fare politica e amministrare, nel senso di una maggiore partecipazione, con proposte come il 'Patto Educativo di Comunità' o la Consulta delle associazioni. **LA LISTA** - Alessandro Chiodini, Sergio Chiodini, Chiara Coatti, Alice Garavaglia, Andrea Messana, Raffaele Morani, Luigi Oldani, Luca Rossi, Davide Ronzio, Diana Saibanti, Elisabetta Valenti, Simone Zatti.



SPECIALE ELEZIONI COMUNALI - Mesero



"L'esperienza al servizio della città"

Filippo Fusè con la 'sua' Lista Civica per Mesero

Due punti cardine della sua Amministrazione, ricalcando, in fondo, i cinque anni passati che l'hanno visto alla guida di Mesero, saranno l'ascolto e il dialogo. Due parole chiave, insomma, per il candidato di 'Filippo Fusè Sindaco - Lista Civica per Mesero', appunto Filippo Fusé (attuale primo cittadino uscete). "Mi impegnerò ogni giorno per essere il sindaco di tutti. Colonne portanti della mia Amministrazione, come mi piace sempre sottolineare e ripetere, saranno l'ascolto e il dialogo. Più nello specifico, sarò un primo cittadino pragmatico e responsabile, cercando di portare ogni giorno la mia esperienza a servizio di ognuno e per il bene della nostra città. Su come, poi, sarà strutturata la mia attività amministrativa: non c'è una giornata tipo. Ci saranno dei giorni in cui sarò presente in Comune per gli appuntamenti con i cittadini e per programmare il lavoro. Negli altri mi organizzerò in base alle necessità per garantire la mia presenza ogni volta che ce ne sarà bisogno". E, infine, a chi gli chiede perché votare la sua lista. "In questi anni ho dimostrato di saper affrontare i problemi. La 'Lista civica per Mesero' è una squadra composta da persone che condividono "Il voler fare bene per il proprio paese". Esperienza e novità si fondono insieme in un gruppo composto da gente motivata e pronta ad investire tempo ed energie per la città, non solo per completare i lavori da me avviati, ma per dare seguito al nuovo programma elettorale con una rinnovata fiducia nel futuro. Abbiamo già in programma opere per 3,5 milioni di euro che vorrei completare". **LA LISTA** - Elisa Colombo, Sofia Masiero, Sofia Molla, Ivana Salanti, Barbara Temporiti, Simona Ticozzelli, Giovanni Chiodini, Fabio Luigi Garavaglia, Marco Garavaglia, Bruno Porta, Nico Romano, Federico Scarioni.



"Fare oggi e fare subito per il futuro"

Davide Garavaglia: "Con Mesero C'è, innovazione"

Un messaggio chiaro e preciso, quasi un motto... "Fare oggi e fare subito". Ed è, allora, proprio da questo che vuole partire il candidato di 'Mesero C'è?, Davide Garavaglia, qualora il 26 maggio gli elettori decidessero di dargli fiducia. "Sarò un sindaco pronto all'ascolto e alla risoluzione immediata dei problemi di ogni cittadino. Un primo cittadino, lo ripeto, il cui operato sarà incentrato, appunto, sul "fare oggi e fare subito", perché ogni azione sia finalizzata a risultati concreti e immediati. Quindi, uno degli obiettivi sarà quello di rendere l'operato di tutti il più efficiente possibile. Il dialogo con le persone è e deve essere il cuore di ogni Amministrazione e affinché ciò avvenga verranno garantiti diversi giorni di ricevimento. Ogni cittadino sarà libero di incontrare il sindaco senza la necessità di prendere appuntamento e comunicare il motivo dell'incontro. Vogliamo creare un dialogo aperto con la popolazione, momenti che siano di confronto, analisi e riflessione, dove la gente si possa davvero sentire protagonista della vita amministrative e comunitaria". Insomma, costruire il presente ed il futuro e farlo assieme. Da qui, pertanto, anche l'invito dello stesso Garavaglia a scegliere la sua lista. "La nostra è una squadra innovativa e con una visione diversa di Mesero. Un team formato da persone da sempre attive sul territorio, che conoscono il tessuto sociale e per questo in grado di svolgere un'azione concreta e soprattutto di portare a termine tutti gli obiettivi prefissati. Parola chiave del nostro progetto è, infatti, innovazione". **LA LISTA** - Carlo Barbagallo, Stefano Baroli, Assunta Berra, Attila Bertarelli, Stefano Bissacco, Alessandro Calcaterra, Damiano De Biasi, Daniela Garavaglia, Paolo Garlini, Matteo Pagani, Paolo Villa, Annalisa Zoia.



"Lavorare di squadra per la continuità"

Sara Bettinelli: "Tanti fatti con Rinnovamento..."

Sul solco dei cinque anni passati, perché, come per il mandato che sta per concludere, anche in caso di rielezione, la candidata di 'Rinnovamento Popolare', Sara Bettinelli (attuale sindaco uscente), incentrerà la sua attività amministrativa su quella parola per lei chiave: presenza... "Sia in Comune, sia sul territorio. Una volta assunta la carica di primo cittadino, infatti, è necessario dedicarsi al proprio paese a tempo pieno, spesso anche il sabato e la domenica. Tuttavia, un sindaco non fa mai nulla da solo, sarebbe impossibile pretendere che un'unica persona risolva i problemi di un'intera comunità. Un primo cittadino si assume la responsabilità di scelte collegiali, a volte prende su di sé oneri e onori, ma è la collaborazione di tutta la sua squadra a fare la differenza, insieme al lavoro dei dipendenti comunali. I social network, poi, rappresentano un buono strumento se utilizzati per obiettivi specifici (informazioni immediate e per rendere edotta la popolazione sull'attività amministrativa), però non possono sostituire il contatto diretto con le persone e, soprattutto, non devono essere utilizzati per insultare o diffondere false notizie". Dall'importante ruolo, insomma, al perché votare la vostra lista: "Per dare continuità al lavoro svolto e per concluderlo. Per portare a termine gli impegni elettorali che abbiamo preso, in modo tale da far crescere ancora di più Inveruno e Furato. Cinque anni non sono sufficienti per concludere una parte di quanto abbiamo iniziato, come, ad esempio, il polo scolastico, i cui lavori hanno determinati tempi burocratici". **LA LISTA** - Aldo Cerletti, Alessia Colombo, Giovanni Crespi, Chiara Barbaglia, Luigi Gariboldi, Nicoletta Saveri, Michele Longoni, Laura Garavaglia, Manuela Rognoni, Silvio Barera, Paolo Ferrario, Lucrezia Macchi.



"Competenze, nostro valore aggiunto"

Francesco Barni di 'Insieme per Inveruno e Furato'

Un sindaco presente, ma attento a rispettare e promuovere le competenze specifiche di tutte le persone della sua squadra: ecco i punti cardine per Francesco Barni, candidato di 'Insieme per Inveruno e Furato'. "Se dovessi essere eletto, sarei presente sia in Comune che in paese. Intendo continuare la mia attività lavorativa e, essendo un libero professionista, mi sarà possibile gestire il tempo in modo appropriato. Senza dimenticare, comunque, che prima di essere candidato in questa tornata elettorale, sono stato già assessore per cinque anni e frequentavo, quotidianamente, gli uffici comunali. Sono dell'opinione che sia impossibile risolvere tutti i problemi da solo. Un primo cittadino deve dare un indirizzo alla propria Amministrazione, garantendo presenza, ma rispettando anche le competenze specifiche di ognuno. Il dialogo con la popolazione, poi, è importante e non può essere ridotto all'uso dei social network, che rappresentano sì uno strumento necessario e utile, però non sufficiente. Nel nostro programma abbiamo comunque inserito la proposta di creare una pagina social dedicata al Comune, per dare e ricevere informazioni in maniera immediata". E, alla fine, perché votare la vostra lista? "Non è la prima volta che me lo chiedono. Rispondo sempre che la nostra lista è caratterizzata dalla concretezza. 'Insieme per Inveruno e Furato' riunisce tante persone competenti, la cui professionalità è un valore aggiunto. Oltre alle grandi opere, reputiamo necessario prestare attenzione al decoro urbano, alla cura del paese e alla sicurezza. **LA LISTA** - Stefano Garavaglia, Letizia Garavaglia, Yuri Garagiola, Sara Fusé, Gyada Falanga, Maurizio Bellin, Vincenzo Grande, Gabriele Inzoli, Luciano Leoni, Cinzia Mainini, Chiara Pollone, Isabella Salmoiraghi.



"Praticità e umiltà, assieme a tutti"

Sergio Calloni: "Il gruppo di Cambiamo Arconate"

Sull'onda dei cinque anni passati, ma anche oltre. Non nasconde mai, Sergio Calloni, candidato sindaco per 'Cambiamo Arconate', di nutrire particolare stima per il lavoro svolto dall'Amministrazione uscente di Andrea Colombo, ma, al tempo stesso, ripete sempre di voler lasciare la sua impronta sul prossimo quinquennio. Così gli abbiamo chiesto che sindaco sarebbe e le sue risposte sono state molto chiare: "Sarò un sindaco umile e determinato, senza troppe formalità e pratico al punto giusto". Forte, in lui, è il desiderio di rimanere così com'è, tanto da affermare e ribadire più e più volte di voler restare "Alla portata di tutti". Inevitabilmente, però, la carica di primo cittadino comporta degli oneri e degli onori, che cambiano l'essere quotidiano. Calloni si dice pronto, confermando di voler "Affrontare l'incarico con grande responsabilità, ma con la consapevolezza di poter contare con fiducia cieca sulla sua squadra". "Sono sicuro - aggiunge - che non sarò l'uomo solo al comando, bensì sarà il gruppo a portare avanti ogni esigenza del paese e degli arconatesi". Infine, un aneddoto, per chiedere alla popolazione di assegnargli la preferenza: "Mi ricordo quando da piccolo andavo con mio padre a consegnare i sacchetti del riso. Si parlava con i primi clienti e si portavano a casa gli ordini per i giorni successivi. Non esistevano fax o e-mail; la nostra conferma era una stretta di mano. Io cerco di mantenere questo modo di fare vero e sincero; il modo di fare che mi ha insegnato mio papà e lo farò anche da sindaco". **LA LISTA** - Gimmy Arena, Giuseppe Badalucco, Fausto Cairoli, Francesco Colombo, Silvia Fontana, Gaia Gorla, Fiorenzo Lievore, Serenella Sergi, Moris Trento, Cristian Cesare Turati, Angelo Zanotti, Antonella Zanzottera.



"Riportiamo l'attenzione mancata"

Stefano Poretti: "Viva Arconate è responsabilità"

Una campagna elettorale impostata sull'idea di voler tornare a mettere al centro il dibattito per il paese e da parte quello interno al paese, da leggersi come accuse e insinuazioni, che da tempo regnano ad Arconate, che si è conclusa nella serata di martedì con quello che doveva essere un incontro pubblico tra i candidati, ma che si è trasformato in una serata monocolore; in una serata di 'Viva Arconate'. Questo però non cambia la visione politica di Stefano Poretti, che ripercorre le linee del sindaco aperto al dialogo anche nella sua risposta alla domanda su che primo cittadino sarebbe: "Il mio modello è quello del sindaco competente, che è in grado di gestire le problematiche studiando le soluzioni, senza mai scaricare la colpa su terzi. Vogliamo prenderci le nostre responsabilità". Non distante è la sua concezione della carica istituzionale, circa la quale ribadisce: "Purtroppo non potrò dedicarle l'interezza del mio tempo, ma sono sicuro che sarà la qualità a sopperire la quantità". Dunque, per superare quella che lui stesso ha definito "Un'amministrazione fallimentare, che ha combattuto battaglie di cambiamento non sentite dalla cittadinanza" non resta che convincere gli arconatesi. Poretti non ha dubbi che sia lo stesso programma, oltre che la squadra (un mix di esperienza e qualità umane e professionali), a poter fare la differenza: "Vogliamo riportare ad Arconate i concetti della solidarietà e della comunità, senza distruggere il lavoro dell'Amministrazione precedente, anzi garantendo l'attenzione che è mancata". **LA LISTA** - Andrea Rota, Sergio Ceriotti, Gabriella Flaccavento, Fabio Gamba, Giulia Ghelfi, Alessandra Inzaghi, Mauro Mazzucchelli, Maurizio Pezzoni, Giorgia Pisoni, Giorgio Ukmar Morlacchi, Matteo Zanzottera, Daniele Zini.





www.logosnews.it ▶ Segui tutti gli aggiornamenti sulle elezioni su www.logosnews.it

"La strada vecchia per quella nuova..."

Gian Battista Gualdoni, 'Insieme per Vanzaghello'

Quella frase o quel detto, chiamatelo come preferite ("chi lascia la strada vecchia per la nuova, sa quel che lascia, ma non sa quel che trova...") per rispondere alla domanda che, in fondo, molti gli stanno ponendo ormai da qualche tempo: perché votare la vostra lista? Ma l'invito che il candidato sindaco di 'Insieme per Vanzaghello', Gian Battista Gualdoni, vuole rivolgere ai suoi concittadini è qualcosa di ben più strutturato e parte dal passato guardando con particolare attenzione al futuro. "Certamente con noi si avrebbe una continuità nel lavoro e nei progetti fino a qui messi in campo - afferma - E, soprattutto, la squadra che andrebbe a guidare il paese sarebbe un gruppo che ha alle spalle già un'importante esperienza amministrativa, accompagnata ad alcune fondamentali new entry che hanno già portato e porterebbero, una volta in Amministrazione, in parallelo, nuova linfa". Da una parte, insomma, il proseguire quanto fatto in questi anni, dall'altra, però, anche la consapevolezza per lo stesso Gualdoni di poter fare affidamento sui due mandati che l'hanno visto già al governo cittadino, prima, e, quindi, sull'ultimo quinquennio dove ha ricoperto il ruolo di assessore nella giunta del sindaco uscente Leopoldo Giani. "Da qui, pertanto, posso ribadire che sarò lo stesso sindaco che i vanzaghellesi hanno conosciuto - conclude - Un primo cittadino a fianco della popolazione e guidato dai valori e dai principi della Costituzione. Il mio lavoro, come era stato nei due precedenti mandati e nei cinque anni passati, inoltre, mi permette di organizzare l'attività, alternando la professione con l'incarico di sindaco, al fine di essere a disposizione praticamente o quasi tutti i giorni sia in Comune sia all'esterno e verso la cittadinanza, ogni volta che servirà e sarà necessario". **LA LISTA** - Leopoldo Giani, Alessandra Pavani, Tiziano Torretta, Elisa Cazzola, Claudia Leone, Tilde Scacabarozzi, Anna Valli, Riccardo Radaelli, Bruno Baio, Ferdinando Borgatello, Danilo Montagnana, Maurizio Rivolta.



"Maturi e pronti per il cambiamento"

Arconte Gatti della lista 'Arconte Gatti Sindaco'

Vicinanza e ascolto, per ribadire ancora una volta lo spirito che li anima e li guida fin dal primo momento che si sono messi ad un tavolo per organizzare l'appuntamento con le elezioni amministrative. Vicinanza e ascolto: le due parole chiave e fondamentali, insomma, per il candidato della lista 'Arconte Gatti Sindaco' (che riunisce al suo interno la Lega e la civica 'Riaccendiamo Vanzaghello'), appunto Arconte Gatti, e dalle quali vorrà partire, qualora la cittadinanza gli darà fiducia il prossimo 26 maggio. "C'è chi mi chiede che sindaco sarò - dice - Posso affermare con certezza che mi impegnerò al massimo per essere vicino ai vanzaghellesi, ascoltandoli e lavorando per rispondere il più possibile alle loro esigenze e richieste. Ancora, sarò un primo cittadino sicuro e deciso, senza dimenticare che assieme alla mia squadra concentreremo le attenzioni sul coinvolgimento e la partecipazione, perché siamo più che mai convinti che è stando a fianco delle persone che si possono ottenere importanti risultati per il paese. Su come, poi, si svilupperà il mio incarico da sindaco, garantirò sicuramente ricevimento settimanale e presenza in Comune attraverso ore spettanti, in modo da potermi rapportare in maniera diretta con la cittadinanza, dai singoli alla collettività". Dal ruolo di amministratore, infine, al perché votare la lista. "Siamo un gruppo maturo e pronto al cambiamento, un vero e proprio mix di vanzaghellesi tra esperienza, presenza, capacità umane e professionali! Sentiamo tra la popolazione il bisogno di voltare pagina e questo può avvenire solo e soltanto con noi. Da qui, pertanto, l'invito agli elettori a sceglierci, per lavorare gli uni affianco agli altri con l'unico obiettivo di far rinascere Vanzaghello, valorizzando davvero ogni tassello della nostra comunità". **LA LISTA** - Martina Miriani, Roberto Capitanio, Simona Giudici, Emanuele Gatti, Lorella Quaini, Doris Giugliano, Silvio Giudici, Federico Valceschini, Edoardo Zara, Pierangelo Merlo, Claudio Zara, Francesco Grigolon.





"Una presenza costante e serietà"

Roberto Cattaneo: "Nosate Nuova è la scelta migliore"

Tre parole che definisce ed ha sempre definito chiave: presenza, serietà e disponibilità. "Tre parole che mi hanno contraddistinto in questi ultimi cinque anni che sono stato alla guida del paese - afferma - E tre parole che continuerò, allora, a portare avanti, qualora dovessi essere rieletto anche nella prossima tornata elettorale del 26 maggio". Non ha, insomma, dubbi il candidato di 'Nosate Nuova' Roberto Cattaneo (attuale primo cittadino uscente in 'corsa' per cercare il 'bis), su come rispondere alla domanda "Che sindaco sarà?". "Perché ritengo fondamentale la vicinanza costante alla popolazione, ascoltando le esigenze dei singoli e della collettività e lavorando con il massimo impegno e la massima attenzione. Una cosa che posso dire è che mi batterò per mantenere l'autonomia del nostro Comune e soddisfare le necessità del paese e dei miei concittadini. Per quanto riguarda, poi, l'incarico amministrativo, sono convinto che in una piccola realtà come la nostra è fondamentale la presenza quotidiana in Municipio. Pertanto, nonostante la mia professione, mi impegno ad assicurare di esserci praticamente ogni giorno, nel solco di quanto già fatto nel quinquennio che si sta per concludere e che ci ha visto guidare il paese". Mentre, sul perché votare 'Nosate Nuova': "Da sempre la lista è sinonimo di serietà, impegno e dedizione - conclude - Assieme abbiamo costruito molto nel tempo (progetti, idee e proposte che sono state messe sul tavolo e che un po' alla volta sono diventate realtà; tutte iniziative che, partendo dal presente e dal momento attuale, hanno rivolto le attenzioni al futuro). Con il voto dei nosatesi, quindi, potremo andare avanti a realizzare altri progetti. Un ultimo pensiero... ossia che se si crede nelle potenzialità del nostro Comune, allora 'Nosate Nuova' è certamente la scelta migliore per tutti, tra presente e futuro". **LA LISTA** - Carlo Miglio, Claudio Fumagalli, Evelyn Colpo, Gianna Recanati, Roberto Tirloni, Mattia Miglio, Marco Cavaiani e Davide Imo.



"Volontari senza interessi personali"

Federico Russo: "Forza Nuova per il futuro del paese"

Presenza, certo, ma soprattutto collaborazione tra tutti i componenti della lista e con la cittadinanza. Questi, alla fine, i due capisaldi del candidato di Forza Nuova, Federico Russo. Due punti cardine, insomma, sui quali, qualora fosse eletto, vuole costruire il presente ed il futuro di Nosate. "Quando mi chiedono che sindaco sarò - afferma - la mia risposta è questa: un primo cittadino presente e vicino alla gente, perché ritengo fondamentale che le persone si sentano parte integrante di un progetto e della vita amministrativa e comunitaria. Su come, poi, organizzerò le mie giornate, dico che vivo del mio lavoro e non intenderò assolutamente lucrare sul Comune; per questo, ci sarò ogni qualvolta sia necessario il mio intervento, comunque avrò una squadra di assessori altrettanto disponibile e delegati per i vari ambiti e campi di intervento e di azione, accanto ed emissari disposti a sostituirmi". Se, dunque, i due concetti chiave (presenza e collaborazione, lo ripetiamo) saranno al centro delle attenzioni, allo stesso tempo c'è anche l'invito a votare, appunto, Forza Nuova. "Un nosatese dovrebbe darci la sua fiducia perché siamo una lista e un movimento di volontari che senza interessi personali intendono mettersi a disposizione della comunità. Persone di ottime qualità umane e professionali. Un mix di esperienza e giovani che, quotidianamente, sono attivi in vari settori e che porteranno di sicuro le loro significative capacità. Il nostro programma, inoltre, è il più concreto, innovativo, efficace per la difesa e il rilancio del paese. Ci sono idee e proposte concrete e mirate che guardano al bene del paese, a salvaguardarne l'autonomia ed a rilanciarlo. Non dimentichiamoci, quindi, l'impegno che metteremo alle tematiche del lavoro e del sociale, creando opportunità e servizi di sostegno ed aiuto ai singoli ed alla collettività". **LA LISTA** - Marco Citterio, Mario Silvi, Elisa Gerallini, Matteo Segato, Marco Pisati, Roberto Losi e Giovannella Palombi.



"Sindaco che ascolta e non delega"

Stefania Paccagnella: "Preferenza per Nosate Rinasce"

"Sarebbe forse troppo banale dire che sarò il sindaco di tutti. Per questo a chi mi chiede che primo cittadino sarò... rispondo che ascolterò in prima persona la popolazione senza filtri o senza delegare qualcun altro a parlare per me". Già, è proprio sul fatto che, molto spesso, in questi ultimi anni si sono mandati avanti altri componenti dell'Amministrazione quando è stato il momento di affrontare le singole vicende ed incontrare la gente, che vuole porre l'attenzione la candidata di 'Nosate Rinasce' (Lega e Centro Destra Nosate), Stefania Paccagnella. Si parte, insomma, da qui, per un modo nuovo e diverso di guidare il paese. "E ci tengo, inoltre, a ribadire che sarò un sindaco aperto alle proposte per migliorare e valorizzare le potenzialità del territorio. Vicino ai commercianti: ascolterò le idee utili a portare una maggiore affluenza alle nostre piccole attività, ma soprattutto un primo cittadino pronto ad affrontare ogni tipo di discorso che aiuti i nosatesi a vivere con tranquillità sia fuori che dentro casa. Fino alle problematiche sociali (una maggiore concertazione con i Comuni attorno, per dare vita alle migliori condizioni possibili per la popolazione, creando servizi utili alle persone). In quest'ottica, pertanto, garantisco la mia presenza in Municipio ogni mattina e, su appuntamento, anche fuori dagli orari di ufficio, dal momento che ritengo che la politica, soprattutto un sindaco, debba esistere per dare ascolto alla gente". Dal ruolo di primo cittadino, allora, al perché votare 'Nosate Rinasce': "Perché vorrebbe dire aprire le porte a persone professionalmente competenti, con esperienze differenti ed utili alla crescita del paese, capaci di affrontare con intelligenza, tenacia e caparbietà gli svariati temi e in grado di affrontare discussioni e tavoli di confronto con le istituzioni per maggiori opportunità per la comunità". **LA LISTA** - Luca Giudici, Federica Galli, Sabrina Bizzo, Dario Ramponi, Francesco Pioltini, Vincenzo Gesualdi, Mario Chiffi e Mattia Chiandotto.







"Presenza e fare... a tempo pieno"

Giuseppe Pignatiello: "Futuro con Insieme per Castano"

I termini sui quali pone l'attenzione (in fondo proprio quelli che l'hanno accompagnato in questi ultimi cinque anni alla guida della città) sono presenza, trasparenza, dialogo ed ascolto. Ed è, allora, proprio da questi che il candidato di 'Insieme per Castano' Giuseppe Pignatiello (attuale sindaco uscente) vuole ripartire, qualora il 26 maggio i castanesi gli daranno ancora fiducia. "La gente ha imparato a conscermi nel quinquennio che si sta per concludere. Hanno visto che primo cittadino sono stato: una figura che ha garantito la massima presenza (e proseguirò a garantirla, praticamente a tempo pieno) e che ha saputo ascoltare e rapportarsi con la popolazione, perché sono sempre stato convinto che un sindaco debba essere un riferimento per i singoli e per la collettività. Fondamentale, infatti, è il dialogo, per capire e rendersi conto di quelle che sono le esigenze e le richieste delle persone. Presenza, allora, è il termine che continuo a ripetere e che ho portato avanti assieme a tutta la mia squadra. Presenza fisica, innanzitutto, ma anche attraverso ogni canale possibile (social, portale comunale, ecc.)". Esserci, dunque, accompagnato al fare, altro punto cardine. "Ecco perché votare la nostra lista. Tanto è stato realizzato, ma tante altre proposte abbiamo in mente per la Castano di oggi e di domani. Una città che cresca sempre di più e che diventi un modello ed un esempio nel territorio. Vogliamo, allora, finire quello che è stato cominciato e vogliamo farlo, appunto, con la cittadinanza, coinvolgendola e condividendo con lei ogni momento. Cosa aggiungere d'altro: il gruppo al mio fianco ha potenzialità e qualità per far sì che la nostra comunità raggiunga importanti risultati". **LA LISTA** - Carola Bonalli, Cristina Vismara, Luca Fusetti, M. Gabriella Baggini, Costantino Canziani, Davide Viola, Alessandro Landini, Marco Famà, Andrea Osellame, Marco Zanatta, Maria Luisa Lodi, Giovanni Griffanti, Elisa De Bernardi, Silvia Valsecchi, Ilaria Crespi, Sabrina Gaiera.







"Tutti davvero e non solo a parole"

Morena Ferrario: "Votate il Patto del Cambiamento"

La parola che più di ogni altra va ripetendo fin da quando è stata ufficializzata la sua discesa in campo, in prima persona, è: Tutti. Perché, a chi le chiede che sindaco sarà, ecco appunto che è proprio con questo termine che la candidata del 'Patto del Cambiamento' (Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia e la civica 'Noi con Ferrario'), Morena Ferrario, risponde: "Un primo cittadino di ogni castanese, insomma - afferma - Di chi la pensa come noi e di chi, invece, ha idee differenti, ma ancor di più voglio creare davvero quel dialogo e quella collaborazione anche con i singoli gruppi che saranno seduti sui banchi del consiglio comunale; quello che, purtroppo, negli ultimi cinque anni abbiamo visto è stato varie volte ripetuto solo a parole, mentre nei fatti è mancato. In questa direzione, dunque, mi muoverò qualora dovessi essere eletta. In parallelo, poi, essendo una libera professionista, avrò l'opportunità di gestire il mio lavoro contemporaneamente con l'incarico di sindaco, organizzandomi l'attività per poter essere presente in Comune ogni giorno ed in momenti differenti, così da poter rispondere in maniera concreta e specifica alle richieste ed esigenze della popolazione e della nostra città". Dal ruolo di primo cittadino, in primis, fino ad arrivare al perché votare 'Il Patto del Cambiamento'. "Penso che siamo una lista di ottime qualità umane e professionali - conclude - Un mix di persone che hanno già avuto modo di rapportarsi con la macchina amministrativa, assieme a giovani molto preparati. Castano ritengo abbia bisogno di un cambiamento, un modo diverso di fare politica. Con noi, allora, cambiare non sarà soltanto uno slogan, bensì diventerà realtà". **LA LISTA** - Daniele Rivolta, Franco Gaiara, Gianmario De Tomasi, Roberto Colombo, Carlo Iannantuono, Teresa Iomini, Laura Aresi, Salvatore Aprea, Stefano Martinelli, Lorena Giavara, Veronica Margarita, Stefano Boscarini, Francesca Trucco, Silvia Colombo, Adriano Canziani, Raffaella Sala.





"Basta con le solite logiche di partito"

Alberto Moiraghi: "Fiducia al Comitato per Castano"

Perché votare il Comitato per Castano? "Perché significherebbe dire addio davvero a quelle logiche di partito che, purtroppo, hanno caratterizzato la nostra città in questi ultimi anni". Già, le logiche di partito, alla fine è proprio su questo concetto che vuole porre l'attenzione il candidato Alberto Moiraghi, per ribadire e ricordare ancora una volta come il suo gruppo sia veramente civico e "L'unico che si presenta alle elezioni da solo, senza altre realtà a fianco o a sostegno e quindi senza le solite logiche di spartizione di poltrone tra gruppi diversi". "Mai come oggi, insomma, Castano ha bisogno di amministratori nuovi e diversi dal passato - continua - Persone che decidano esclusivamente per il bene dei castanesi e con la testa e il cuore liberi da quelli che sono gli schemi imposti dai partiti". Da questi principi e valori e dalla squadra nella sua totalità, allora, alla figura del sindaco. "Sarò un primo cittadino di tutti e presente (il mio lavoro mi permetterà, infatti, di organizzarmi per essere in Comune in più momenti, dei giorni a tempo pieno, altri in determinati orari, però occupando l'intero arco della settimana) - spiega - Ognuno, poi, dovrà essere ascoltato e avrà modo di dialogare e confrontarsi con me, senza chiusure nei confronti di chi la pensa in maniera diversa da noi. E ciò dovrà valere ancor più sui banchi del consiglio comunale, dove nel quinquennio che si sta per concludere abbiamo visto, invece, posizioni molto spesso nette da chi ci ha governato, solo perché un'idea o un suggerimento arrivavano dalla parte opposta. Ancora, riportare i cittadini ad interessarsi alle vicende amministrative sarà uno dei punti cardine della nostra attività. Per tali motivi riteniamo utile scegliere il Comitato per Castano". **LA LISTA** - Laura Bona, Angela Barzani, Andrea Di Stazio, Marco Quaresimin, Luigi Genoni, Marco Fontanive, Daniele Canziani, Giuseppe Sacco, Gabriela Picco, Davide Sanzaro, Adele Moroni, Marina Ciccotelli, Maria Rosaria Festa, Raffaella Marzocca, Cristina Fava, Selena Zanatta.





IL PATTO DEL CAMBIAMENTO



Stefano
MARTINELLI



ROBERTO
COLOMBO

PER UNA CITTA'
PIU' EQUA



Daniele
RIVOLTA

PER UNA CITTA'
PIU' GIOVANE



Laura
ARESI



SILVIA
COLOMBO

PER UNA CITTA'
MIGLIORE



Gianmario
DE TOMASI



Veronica
MARGARITA



Stefano
BOSCARINI

NO
MOSCHEA



Lorena
GIAVARA



Francesca
TRUCCO

PER UNA CITTA'
PIU' SICURA



Carlo
IANNANTUONO

PIU'
ESPERIENZA



Adriano
CANZIANI



Raffaella
SALA

PER UNA CITTA'
PIU' SANA



Franco
GAIARA



Teresa
IOMINI



Salvatore
APREA

MENO
BUROCRAZIA

GARANTIAMO IL NOSTRO IMPEGNO
AFFINCHE' NON CI SIA **MAI**
A CASTANO PRIMO
NE' UNA **MOSCHEA**
NE' UN **CAMPO NOMADI.**



LEGA
LEGA LOMBARDIA
SALVINI
LOMBARDIA
FRATELLI d'ITALIA
FORZA ITALIA
BERLUSCONI
NOI con FERRARIO

IL 26 MAGGIO NON SBAGLIARE

VOTA MORENA FERRARIO